

Principali siti e località turistiche:



Marrakech:

- La perla del sud. Fu capitale imperiale degli Almoravidi nell'XI secolo; la sua strategica posizione ne fece una fiorente città carovaniera e punto d'incontro tra le culture arabe-andaluse e le civiltà berbere ed africane. I palazzi, le moschee, le mederse (antiche scuole coraniche), tutti riccamente ornati di fini stucchi, mosaici e marmi, testimoniano la ricchezza del suo passato. La città vecchia, o medina, la medersa Ben Youssef, le tombe Saadiane, il palazzo della Bahia e la Koutoubia, antica moschea il cui minareto è ormai il simbolo di Marrakech. La Djemaa el Fna è senza dubbio la piazza più famosa del Maghreb, il luogo più frequentato della città. Per la sera, poi, Marrakech riserva una quantità inesauribile di buoni ristoranti e locali d'ogni genere, tipici o di tendenza, nella vecchia medina oppure nell'Hivernage o al Gueliz, la bella ed ampia zona moderna.



Fes:

- Fes è il centro spirituale e culturale del Marocco tradizionale. Metropoli intellettuale e religiosa di alto rango, Fes è unica per il suo splendore. Fes el-Bali, la città vecchia, patrimonio dell'Umanità, che nell'818 d.C. accolse ottomila famiglie provenienti dalla spagnola Cordoba ricevendone l'eredità arabo-andalusa, è la più grande ed antica medina del Marocco. Percorrerla è come fare un salto all'indietro di dieci secoli: un labirinto di passaggi dove l'aria è satura di profumi, colori e suoni. Fuori le mura troviamo Fez el-Jedid, la città nuova sorta nel XIII secolo per testimoniare la magnificenza della dinastia merinide, il cui emblema più significativo è il palazzo reale dalle porte dorate. Senza eguali è anche tutta la regione circostante, il Medio Atlante, con dolci colline coltivate a vite ed a olivi, e con acqua in abbondanza.



Rabat:

- la città reale, residenza del re e capitale politica del Marocco. Gironzolando per le stradine della medina vi apparirà inaspettato il quartiere fortificato di Oudaya, cinto da mura di epoca almohade. A testimonianza dei suoi fasti, la torre di Hassan, maestoso minareto eretto nel XII sec. Sull'immenso sagrato di 200 colonne di marmo rosa e grigio su cui avrebbe dovuto sorgere un'imponente moschea, si affaccia il mausoleo di Mohammed V.

Capire Marrakech:



Marrakech è la città più cool e trendy del Marocco.

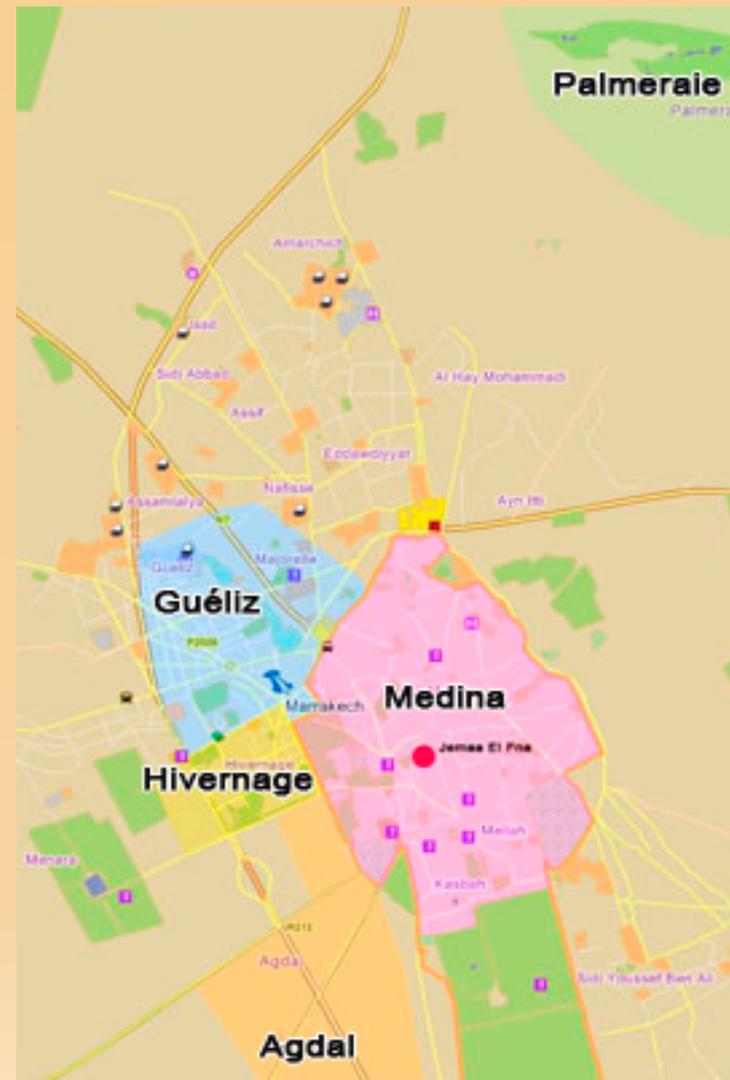
E' tuttavia una città che è cresciuta molto negli ultimi anni e dove coesistono **due anime**, una storica e una moderna, ed è importante capire quello che si cerca in una vacanza nella Perla del Sud **per scegliere correttamente** dove prenotare il proprio alloggio.

Marrakech come tutte le città imperiali del Marocco è **divisa in diverse parti**: la **Città Vecchia** con antichi palazzi e mosche e il souk – la Medina – circondata da bastioni di terra rossa, e, fuori le mura, la **Ville Nouvelle** costruita dai francesi negli anni '30 durante la dominazione coloniale, attualmente composta da diversi quartieri: **l'Hivernage**, il **Guéliz** e **l'Agdal**. Un po' più fuori, ma considerato un quartiere di prestigio, la **Palmeraie**.

La Medina è patrimonio dell'Umanità dell'Unesco dal 1985, ed è inevitabile perdersi tra i vicoli polverosi e i negozi che vendono di tutto. Nella Medina si beve solo tè, l'alcool è proibito e gli edifici non possono superare i tre piani d'altezza. Nei souk della Medina bisogna lasciarsi trasportare da suoni e odori, mettendo da parte il senso dell'orientamento (non esistono segnali stradali e spesso i vicoli si assomigliano tutti) e lasciando correre... Ogni sezione del souk porta il nome del tipo di prodotto che offre, abbigliamento, spezie, cuoio, pantofole, tappeti, lana, legno, porcellana, oppure degli artigiani che ci lavorano, tintori, falegnami, fabbri, ecc .

Erroneamente si scambia il centro di Marrakech con la **Piazza Djemaa El Fnaa**, che è sicuramente una delle attrattive più interessanti della città. La piazza, tranquilla e sonnolenta al mattino, con il trascorrere delle ore diventa affollata di venditori di ogni genere, dalle donne che fanno i tatuaggi con l'hennè, ai commercianti d'acqua, ai carretti che offrono spremute d'arancia, ai fornitori di protesi o ai venditori di pozioni afrodisiache.

Il cuore della **Ville Nouvelle** è il quartiere **Guéliz** con palazzi moderni dove vivono la maggior parte degli stranieri, uffici, banche, ristoranti, caffè all'aperto, bar chic, oltre a gallerie d'arte e negozi dei brand internazionali. Un altro complesso residenziale moderno è **l'Hivernage**, a sud del Guéliz, con ville e hotel internazionali a cinque stelle, più il nuovo teatro dell'Opera e il Palazzo del Congresso. Di recente costruzione è il quartiere residenziale dell'**Agdal**, nei pressi degli omonimi giardini, con nuovi hotel, ristoranti, locali alla moda e centri commerciali. E' lungo le sue strade che si disputa il GP di Formula E. La **Palmeraie** è invece il quartiere immerso nel palmeto creato dalla dinastia degli Almoravidi nel 12 sec. alle porte di Marrakech e dove oggi soggiornano VIP e milionari in sontuose ville o nei lussuosi hotels.



Principali siti e località turistiche:



Casablanca:

- Casablanca, città di contrasti e contraddizioni, rappresenta la capitale economica, simbolo del Marocco moderno. L'aspetto della città è europeo: le strade sono bianche e ricche di edifici in stile "art deco" con influenze arabe. È il regno delle boutiques lussuose, dei ristoranti raffinati, dei divertimenti e dei locali alla moda, situati sulla Corniche, il boulevard fronte-mare. Segno della ricchezza della città è oggi la moschea Hassan II, la più grande al mondo dopo la Mecca.



Meknes:

- Una delle magnifiche città imperiali, il cui splendore fu legato al destino di un solo uomo, il sultano Moulay Ismail, che nel XVII sec. ricostruì interamente Meknes e ne fece una città "makhzen", cioè imperiale, imponente e grandiosa. 25 km di tripli bastioni difensivi, due gigantesche porte monumentali e verdi minareti. La sua regione è tra le più belle del nord, con dolci colline punteggiate di ulivi e vigneti; inoltre è la principale zona di produzione dei tappeti berberi e del vino marocchino.



Ouarzazate:

- In posizione favorevole, all'incrocio delle valli del Dades e del Draa, è l'ideale punto di partenza per un'esplorazione delle zone desertiche di questa regione. La città moderna è molto tranquilla e di piccole dimensioni. Il villaggio antico, con le sue tipiche viuzze, si trova ai piedi della kasbah di Taourirt, residenza negli anni Venti del pascià di Marrakech, il Glaoui. Ouarzazate deve inoltre la sua recente notorietà alla presenza degli Atlas Corporation Studios dove sono stati girati numerosi film.

Principali siti e località turistiche:



Tangeri:

- Sui pendii di una collina che scende nelle acque dello stretto di Gibilterra, Tangeri è da sempre il crocevia tra l'Europa e l'Africa, tra l'Atlantico e il Mediterraneo. Fondata nel IV sec. a.C., porta il segno delle civiltà che l'hanno abitata: i Fenici, i Romani, gli Arabi e, in epoca più moderna, gli Spagnoli e i Francesi. Visse l'epoca d'oro a partire dagli anni Venti, attirando numerosi artisti europei ed americani (pittori, musicisti e scrittori) e ancora oggi i circoli culturali, le vie e i musei ne danno testimonianza. L'altra faccia della città è l'Oriente, simboleggiato dai sontuosi Giardini del Sultano e dal palazzo Dar el-Makhzen, dalle superbe decorazioni.



Essaouira:

- Città sulla riva dell'oceano, detta "la bella", incastonata su una penisola rocciosa orlata di sabbia e accarezzata dagli alisei. Situata a 175 km a nord di Agadir, l'antica Mogador dei portoghesi conserva l'impronta del suo ricco passato portuale e carovaniero, è oggi una città di artisti: i suoi pittori naif si ispirano a simboli che prendono avvio nella notte dei tempi e dalla confluenza dell'arte islamica e africana. Passeggiando attraverso i bastioni e le stradine rimarrete incantati dal fascino trasmesso dalle opere esposte ovunque.



Chefchaouen:

- Pittoresca cittadina a 600 m di altezza costruita sui fianchi della montagna da cui prende il nome. Viene anche chiamata la "città azzurra", per le piccole case bianche con gli architravi, le cui porte e muri al pianterreno sono dipinti di azzurro chiaro, dando ad ogni viuzza un riflesso particolare e quasi magico.

Calcolare i tempi di viaggio...:



*I tempi di percorrenza sono basati su piccole veicoli (auto, minibus);
per tragitti in bus considerare $\frac{1}{2}$ – $\frac{3}{4}$ d'ora in più
(strade di montagna e limiti di velocità sono stati considerati nei tempi)*

Marrakech – Essaouira	170 km	02h45	Fes – Erfoud	440 km	07h30
Marrakech - Agadir	275 km	04h30	Fes – Ouarzazate	700 km	12h00
Marrakech – Casablanca	250 km	03h00	Fes – Tangeri	345 km	04h30
(autostrada)			Fes – Oujda	345 km	04h30
Marrakech – Fes	500 km		Ouarzazate – Erfoud	330 km	04h30
08h00 (strada statale : Marrakech/Beni Mellal/Fes)			Ouarzazate – Zagora	180 km	02h30
06h30 (autostrada : Marrakech/Casablanca/Fes)					
Marrakech – Ouarzazate	205 km	04h30	Zagora – Erfoud		
			250 km	08h00 (pista)	
Casablanca – Rabat	100 km	01h20	320 km	05h00 (strade asfaltate)	
Casablanca – Meknes	240 km	03h00			
Casablanca – Fes	300 km	04h00	Ouarzazate – Agadir	400 km	06h00
Casablanca – Tangeri	380 km	04h30	Essaouira – Agadir	190 km	03h00
Casablanca – El Jaidda	100 km	01h00			
Casablanca – Essaouira	350 km	05h00	Erfoud – Merzouga		
Casablanca – Agadir	530 km	07h30	50 km (di cui km 25 piste)	00h55	
Tangeri – Oujada	700 km (via Fes)	09h00			

Cartoline da...



- Casablanca -
↖ I boulevard - ↑ La Medina
← La Moschea Hassan II

Cartoline da...



- Rabat – Il Mausoleo Mohammed V e la Tour Hassan

Cartoline da...



- Volubilis

Cartoline da...



• Meknes -

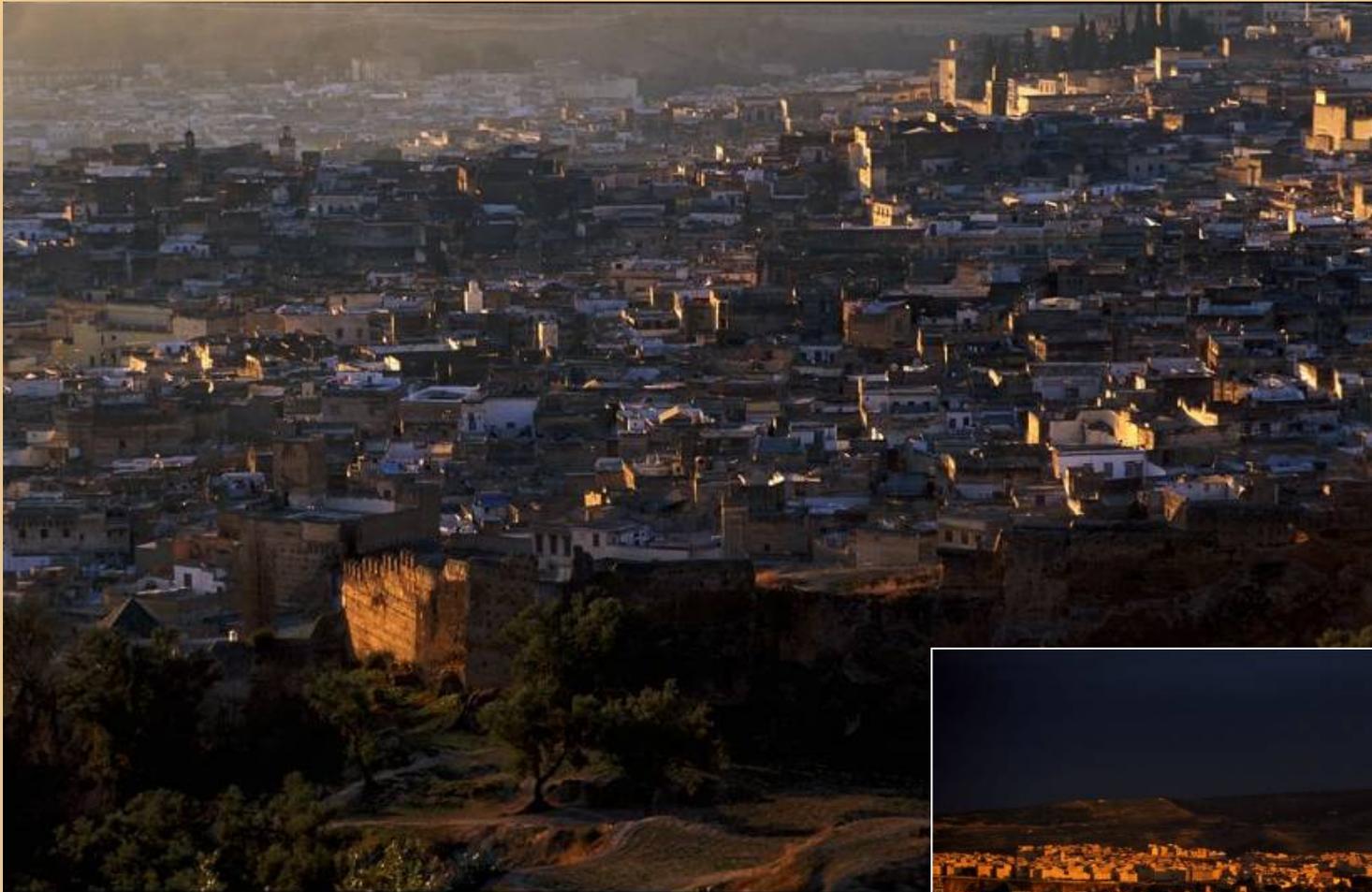
← Le Scuderie – Porta Bab Jemaa ↑

Cartoline da...



- Fes – La Porte Bleu

Cartoline da...



- Fes – La Medina

Cartoline da...



- Fes – Le Fontane

Cartoline da...



- Fes – Il Quartiere Mellah

Cartoline da...



- Fes – Dar El Pacha

Cartoline da...



- Fes – Le Concerie

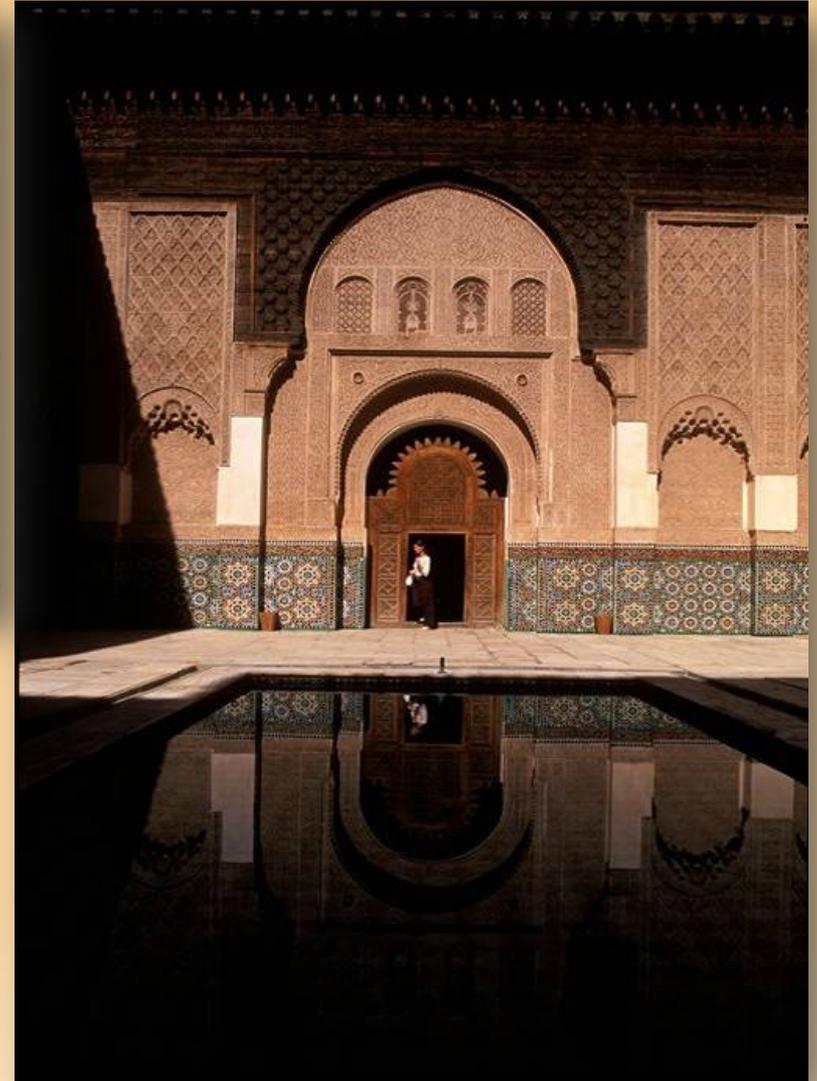
Cartoline da:



- Marrakech – Piazza Djemaa el Fnaa



Cartoline da:



- Marrakech – La Moschea e la Medersa Ben Joussef

Cartoline da:



- Marrakech – La Koutoubia

Cartoline da:



- Marrakech -
 - ↖ Teatro Reale- ↑ I caleches
 - ← L'Atlante innevato e la Koutoubia

Cartoline da:



- Il Grande Sud

Cartoline da:



- Ouarzazate – La Kasbah di Ait Ben Haddou

Cartoline da:



- La Via delle Mille Kasbah

Capire il Marocco:



kasbah, ksar e agadir



Il versante meridionale dell'Alto Atlante è una delle zone più spettacolari del Marocco. E' il paese delle kasbah che si ergono fiere e imponenti in cima agli speroni rocciosi lungo il corso dello ouadi (fiume) del Dades, dominando l'intera vallata.

*Simbolo delle lotte tra tribù locali per il predominio su un determinato territorio, la **KASBAH** è la residenza fatta erigere dal signore della zona e la sua funzione era quella di proteggere, in caso di attacco nemico, la popolazione del luogo.*

*Un'altra forma architettonica di origine berbera, è il villaggio fortificato, o **KSAR**, ubicato in posizione inespugnabile. Gli ksour assomigliano a degli immensi e maestosi castelli di sabbia rossa che sembrano materializzarsi nel nulla e racchiudono interi villaggi all'interno delle loro mura e delimitate da 4 torri di avvistamento.*

Costruiti in fango misto paglia e in pisé, tronchi di palma sezionati inseriti nella struttura per darle un po' di robustezza, sono purtroppo oggi in gran parte lasciate in balia degli agenti atmosferici.

*L'**AGADIR** è il granaio fortificato utilizzato da tutta la comunità ubicato in posizione strategica sovrastante l'intero villaggio.*

Cartoline da:



- La Via delle Mille Kasbah

Cartoline da:



- Il Grande Sud -
↖ La Gola del Todra ↑ Oasi
← Le Dune di Merzouga

Cartoline da:



- Il Grande Sud – dopo Zagora

Cartoline da:



- Essaouira

Cartoline da:



- Agadir

Cartoline da:



- Tangeri

Cartoline da:



- Chefchaouen

Cartoline da :



- El Jadida

Itinerari e soggiorni in Marocco:



Le città imperiali

La costa mediterranea

La costa atlantica

Marrakech

Il Sahara atlantico

Il Grande Sud



Itinerari e soggiorni in Marocco:



- **Tour delle città imperiali:**

I grandi classici alla scoperta del Marocco e della sua cultura. Particolarmente indicati per chi visita il Paese per la prima volta: le ricche testimonianze artistiche, la vivacità delle città imperiali, tutt'oggi legate a tradizioni millenarie. Generalmente si tratta di itinerari che vanno dai 6 ai 10 giorni, che toccano le città di Casablanca (*che non è una città imperiale*), Rabat, Meknes, Fes e Marrakech. Sono tour adatti a tutti (*più difficili per i portatori di handicap per via delle medine non attrezzate per la deambulazione delle sedia a rotelle*). Le sistemazioni alberghiere possono andare dai 4 stelle fino ai più lussuosi hotel. In bus, minibus oppure con auto privata.

- **Il Grande Sud:**

Circuiti dedicati alla ricerca dell'autenticità, lo spettacolo di una natura incontaminata e della possibilità di incontrare la cultura della civiltà nomade e le tribù berbere. Si tratta di itinerari semplici, alla portata di tutti (*v. sopra*) per i quali sono necessari una buona dose di curiosità, la voglia di uscire dal consueto ed una buona predisposizione d'animo che permetta di accettare eventuali imprevisti come facente parte della vacanza stessa. Le sistemazioni alberghiere sono semplici e non sempre di alto livello, con possibilità di dormire in spartani bivacchi oppure in tende de-luxe. Normalmente occorre prevedere dai 5 agli 8 giorni, con trasferimenti in 4x4 se si prevedono le più suggestive piste sterrate.

- **Marrakech**

Una destinazione nella destinazione. Per tutti e per tutte le tasche. Dal semplice week-end ad un soggiorno più lungo alla scoperta della Marrakech più nascosta e dei dintorni ai piedi dell'Atalante.

- **La costa mediterranea**

Da Tangeri a Saidia. Ancora in via di sviluppo turistico e poco conosciuta dal mercato italiano, merita una particolare attenzione per chi ricerca un soggiorno balneare diverso dalle mete più rinomate.

- **La costa atlantica**

Agadir, ma anche El Jadida (Mazagan) o Essaouira. Alberghi per tutte le tasche e per tutti le esigenze (dai soggiorni benessere con centri thalasso di prim'ordine, ai club-vacanze fino ai golf club aperti tutto l'anno) ed una stagionalità balneare decisamente più lunga (anche in inverno, benché l'Atlantico sia in generale un po' più freddino del Mediterraneo...).

- **Il Sahara atlantico**

Per pochi estimatori delle località più remote e per gli amanti degli sport estremi e non (kite-surf, surf, wind-surf, pesca d'altura...). Poche e spartane le strutture ricettive in piccole e remote località però non possono eclissare il fascino di queste controversa (vedi la questione dei Territori del Sahara Occidentale) zona del Marocco.